



## Regione Liguria – Giunta Regionale

Oggetto	Accordo di avvalimento sottoscritto con Autorità di Bacino Distrettuale Appennino Settentrionale. Approvazione della variante al Piano di bacino del torrente Lavagna finalizzata alla riclassificazione della suscettività al dissesto di un'area localizzata nei pressi di Colle Caprile classificata Pg3a nella cartografia del Piano di bacino - Comune di Uscio (GE)
Tipo Atto	Decreto del Direttore Generale
Struttura Proponente	Settore Assetto del territorio
Dipartimento Competente	Dipartimento ambiente e protezione civile
Soggetto Emanante	Cecilia Brescianini
Responsabile Procedimento	Roberto BONI
Dirigente Responsabile	Roberto BONI

---

Atto rientrante nei provvedimenti di cui alla lett.D punto 36 sub \_ dell'allegato alla Delibera di Giunta Regionale n. 254/2017

### Elementi di corredo all'Atto:

- Allegati, che ne sono parte integrante e necessaria
-

**Accordo di avvalimento sottoscritto con Autorità di Bacino Distrettuale Appennino Settentrionale. Approvazione della variante al Piano di bacino del torrente Lavagna finalizzata alla riclassificazione della suscettività al dissesto di un'area localizzata nei pressi di Colle Caprile classificata Pg3a nella cartografia del Piano di bacino - Comune di Uscio (GE)**

**IL DIRETTORE**

**RICHIAMATI:**

il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale", ed in particolare, la parte terza, recante norme in materia di difesa del suolo, come modificata con L. 28 dicembre 2015, n. 221, che ha innovato il sistema previgente di pianificazione di bacino, prevedendo al riguardo la soppressione delle Autorità di bacino ex lege 183/1989 e l'istituzione delle nuove Autorità di bacino distrettuali, ed in particolare del nuovo distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale di cui all'art. 64, comma 1, lettera c), comprendente i bacini liguri ricadenti nel territorio della soppressa Autorità di bacino regionale ligure, nonché il c. 4 bis dell'art. 68 del D.Lgs. 152/2006, come introdotto dall'art. 54 c. 3 del D.L. 16/07/2020 n.76, convertito, con modificazioni, dalla L. n.120/2020 che prevede che, nelle more dell'adozione dei piani e dei relativi stralci, di cui agli articoli 65 e 67, comma 1, ovvero dei loro aggiornamenti, le modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle sopresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183, derivanti dalla realizzazione di interventi collaudati per la mitigazione del rischio, dal verificarsi di nuovi eventi di dissesto idrogeologico o da approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo, siano approvate con proprio atto dal Segretario generale dell'Autorità di bacino distrettuale, d'intesa con la Regione territorialmente competente e previo parere della Conferenza Operativa;

l'accordo sottoscritto in data 29/10/2018, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge 241/1990, tra Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale e Regione Liguria (nel seguito "Accordo"), di cui alla d.g.r. 852 del 24/10/2018, ad oggetto "Svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune in materia di difesa del suolo e tutela delle acque nel territorio dei bacini regionali liguri", finalizzato ad assicurare la continuità della gestione tecnico-amministrativa dei piani di bacino stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI) regionali liguri a seguito dell'entrata in vigore del d.p.c.m. 4 aprile 2018, pubblicato nella GURI – Serie generale n. 135 del 13.06.2018, che ha portato a conclusione la riforma distrettuale;

il Decreto del Segretario Generale (nel seguito DSG) dell'Autorità Distrettuale n.49 del 7/11/2018, con il quale, ai sensi dell'art. 3 dell'Accordo, sono state stabilite le modalità procedurali per la gestione dei PAI vigenti, che confermano gli indirizzi procedurali previgenti in materia di pianificazione di bacino regionale;

**RICHIAMATO**, altresì il Decreto del Direttore Generale n. 6879 del 6/11/2020, ad oggetto "Accordo di avvalimento sottoscritto con Autorità di bacino Distrettuale Appennino Settentrionale. Adozione della variante al Piano di bacino del torrente Lavagna finalizzata alla riclassificazione della suscettività al dissesto di un'area localizzata nei pressi di Colle Caprile classificata Pg3a nella cartografia del Piano di bacino - Comune di Uscio (GE)", con il quale, ai fini dell'avvio della fase di pubblicità partecipativa e dell'adozione delle misure di salvaguardia, è stata adottata la variante in oggetto;

**DATO ATTO che:**

la gestione dei piani di bacino liguri regionali, vigenti fino alla emanazione di analoghi atti a livello distrettuale in forza del disposto dell'art. 170, c.11 del d.lgs. 152/2006, rientra nelle competenze della nuova Autorità di bacino distrettuale;

al fine di garantire la continuità tecnico-amministrativa e gestionale nell'ambito del territorio afferente alla ex Autorità di bacino regionale, nell'attuale fase di riorganizzazione e transizione verso strumenti di pianificazione distrettuali omogenei, in data 29/10/2018 è stato sottoscritto l'Accordo di collaborazione sopra richiamato, che, in particolare, ha previsto l'avvalimento, da parte dell'Autorità di bacino distrettuale, delle strutture regionali che hanno svolto funzioni di Autorità di bacino regionale;

tale accordo è tuttora vigente e, come da intese intercorse con AdB distrettuale, è da considerarsi compatibile e attuativo del disposto del comma 4 bis dell'art 68 del D. Lgs. n. 152/2006, fermi restando gli ulteriori necessari adempimenti previsti dalla norma stessa, con particolare riferimento alla acquisizione del preventivo parere della conferenza operativa;

secondo l'Accordo, in coerenza con l'art. 170, c.11 del d.lgs 152/2006 nonché con gli indirizzi ex DSG n.49/2018, le suddette attività sono svolte sulla base degli atti, indirizzi e criteri adottati nell'ambito del regime normativo previgente in materia di pianificazione di bacino;

**PREMESSO che:**

con il citato decreto del Direttore Generale n. 6879 del 6/11/2020 è stata adottata, ai fini dell'avvio della fase di pubblicità partecipativa e dell'attivazione delle necessarie misure di salvaguardia, la variante al Piano di bacino del torrente Lavagna finalizzata alla riclassificazione della suscettività al dissesto di un'area localizzata nei pressi di Colle Caprile in Comune di Uscio che ha comportato un aggiornamento del quadro della pericolosità geomorfologica con associato regime normativo di Pg4;

a seguito dell'adozione della variante di cui sopra, sono state svolte dagli uffici regionali i previsti adempimenti connessi alla fase di pubblicità partecipativa, al fine di consentire a chiunque fosse interessato di esprimere eventuali osservazioni;

durante il periodo di pubblicità, è pervenuta un'osservazione, assunta al n. PG/2020/421106 del protocollo regionale, formulata da Colle Ecologico s.r.l.;

**CONSIDERATO** che il Settore Assetto del Territorio ha proceduto con l'esame dell'osservazione, come riportato nella seguente tabella:

Sintesi osservazione	Esame istruttorio	Esito
Sono trasmesse alcune osservazioni tecniche alla variante adottata e si richiede che venga concesso un termine per integrare le stesse osservazioni al fine di poter consentire la realizzazione di una nuova campagna di approfondimento geognostico, i cui tempi di realizzazione non sono compatibili con il termine previsto per le osservazioni.	Allo stato attuale non ci sono elementi per modificare la perimetrazione proposta nell'adozione, ferma restando la possibilità di procedere con una variante del piano anche d'ufficio sulla base di nuovi studi ed approfondimenti	Non Accolta

**CONSIDERATO** che, per quanto sopra, non risulta necessario apportare modifiche agli elaborati della variante adottata con DDG 6879 del 6/11/2020;

**RITENUTO**, pertanto, alla luce delle argomentazioni sopra svolte, che il Direttore del Dipartimento Ambiente e Protezione civile, operando in nome e per conto dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale, in applicazione dell'Accordo di avvalimento e delle modalità procedurali di cui al DSG n. 49/2018, approvi la variante al Piano di bacino del torrente Lavagna finalizzata alla riclassificazione della suscettività al dissesto di un'area localizzata nei pressi di Colle Caprile classificata Pg3a nella cartografia del Piano di bacino - Comune di Uscio (GE), costituita dai seguenti elaborati, contenuti nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto:

carta della suscettività al dissesto  
carta geomorfologica  
carta della franosità reale

**DATO ATTO** che, in coerenza con le modalità procedurali di cui al DSG n. 49/2018:

la variante in oggetto entrerà in vigore alla data di pubblicazione sul BURL;  
con l'entrata in vigore della variante cessano le misure di salvaguardia introdotte con DDG 6879 del 6/11/2020;  
gli elaborati approvati saranno consultabili presso la Regione e il Comune interessato, nonché sul portale regionale dedicato all'ambiente [www.ambienteinliguria.it](http://www.ambienteinliguria.it), nella sezione relativa ai piani di bacino, all'indirizzo <http://www.pianidibacino.ambienteinliguria.it>;

### **DECRETA**

per i motivi indicati in premessa, operando in nome e per conto dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale, in applicazione dell'Accordo di cui alla DGR 852/2018 e delle modalità procedurali di cui al Decreto del Segretario Generale n. 49/2018:

1. di approvare la variante al Piano di bacino del torrente Lavagna finalizzata alla riclassificazione della suscettività al dissesto di un'area localizzata nei pressi di Colle Caprile classificata Pg3a nella cartografia del Piano di bacino - Comune di Uscio (GE) di cui all'Allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino ufficiale della Regione ai fini della sua entrata in vigore e la pubblicazione della cartografia aggiornata sul portale regionale [www.ambienteinliguria.it](http://www.ambienteinliguria.it), all'indirizzo <http://www.pianidibacino.ambienteinliguria.it>.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso al T.A.R. Liguria, entro 60 gg. o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 gg. dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.



**REGIONE LIGURIA**  
DIPARTIMENTO AMBIENTE e  
PROTEZIONE CIVILE  
**Settore Assetto del Territorio**



Autorità di Bacino Distrettuale  
dell'Appennino Settentrionale

Accordo di avalimento sottoscritto con Autorità di Bacino Distrettuale Appennino Settentrionale. *Approvazione della variante al Piano di bacino del torrente Lavagna finalizzata alla riclassificazione della suscettività al dissesto di un'area localizzata nei pressi di Colle Caprile classificata Pg3a nella cartografia del Piano di bacino - Comune di Uscio (GE)*

## ALLEGATO 1

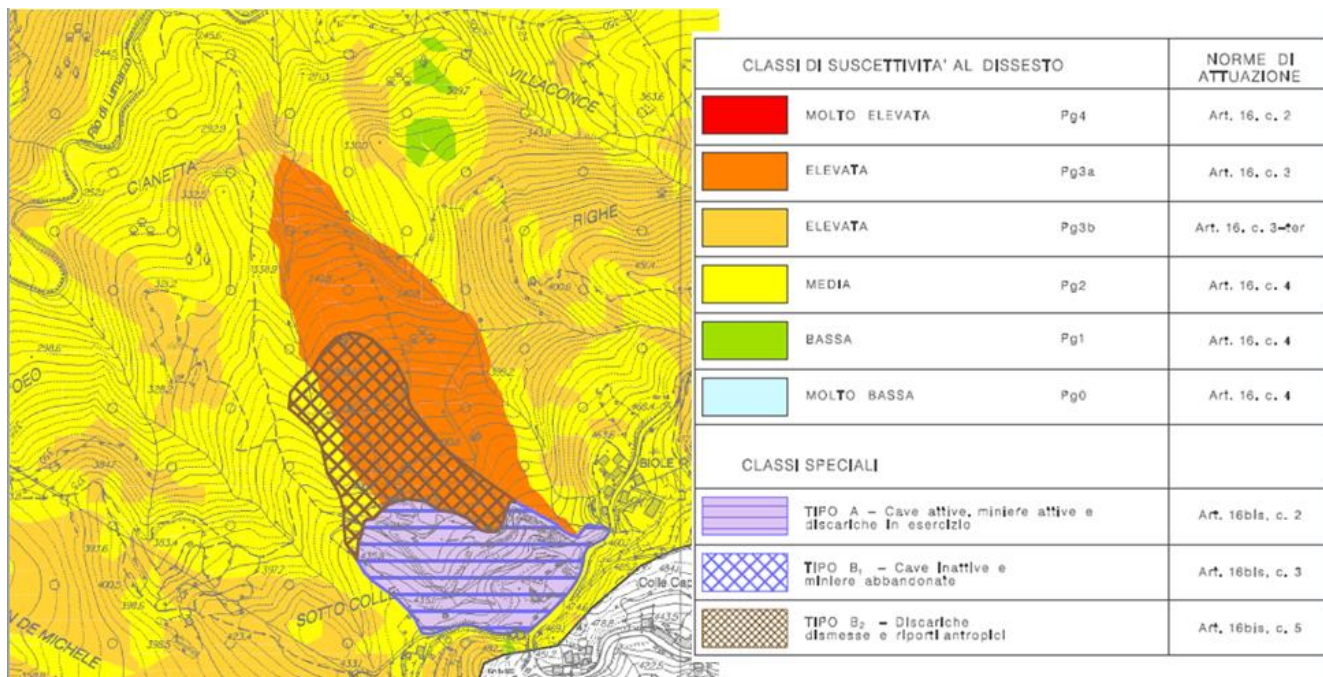
STRALCI CARTOGRAFICI DELLE CARTOGRAFIE DI PIANO INTERESSATE DALLA VARIANTE:

- ) CARTA DELLA SUSCETTIVITA' AL DISSESTO
- ) CARTA GEOMORFOLOGICA
- ) CARTA DELLA FRANOSITA' REALE

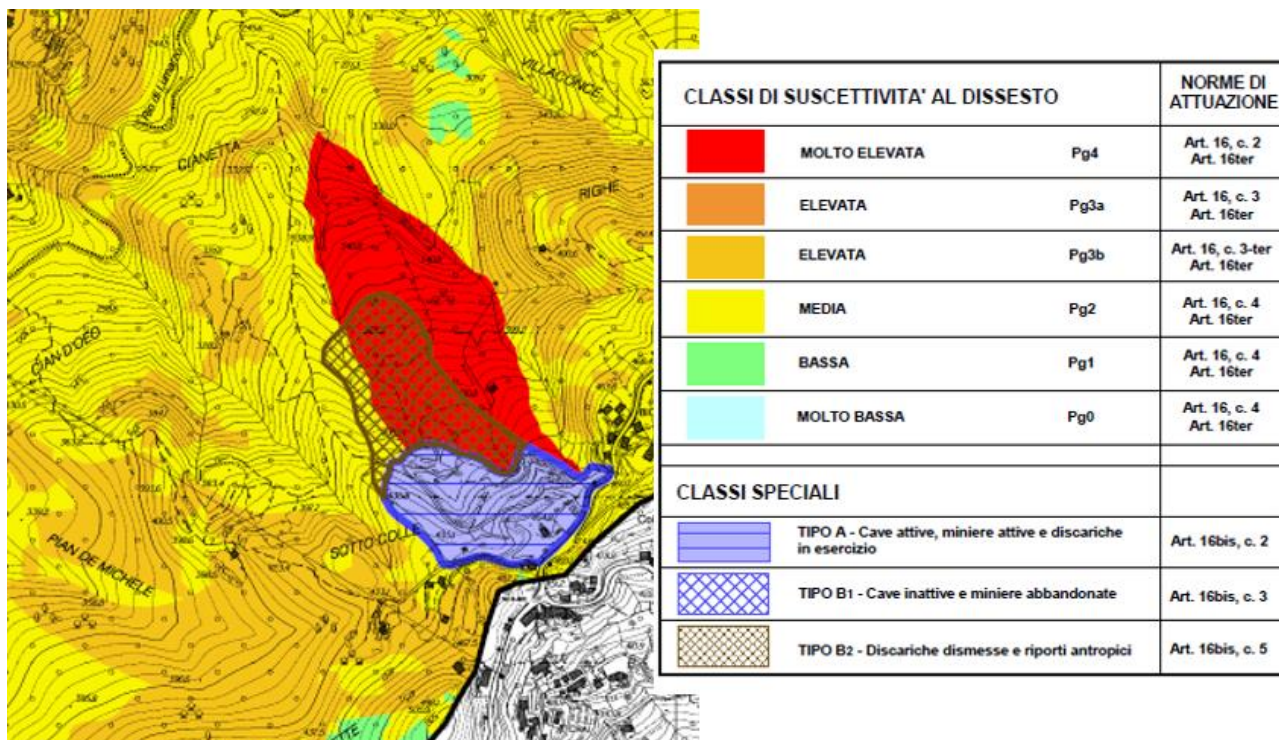
**PER UN TOTALE COMPLESSIVO DI PAGINE N. 4**

----- FINE TESTO -----

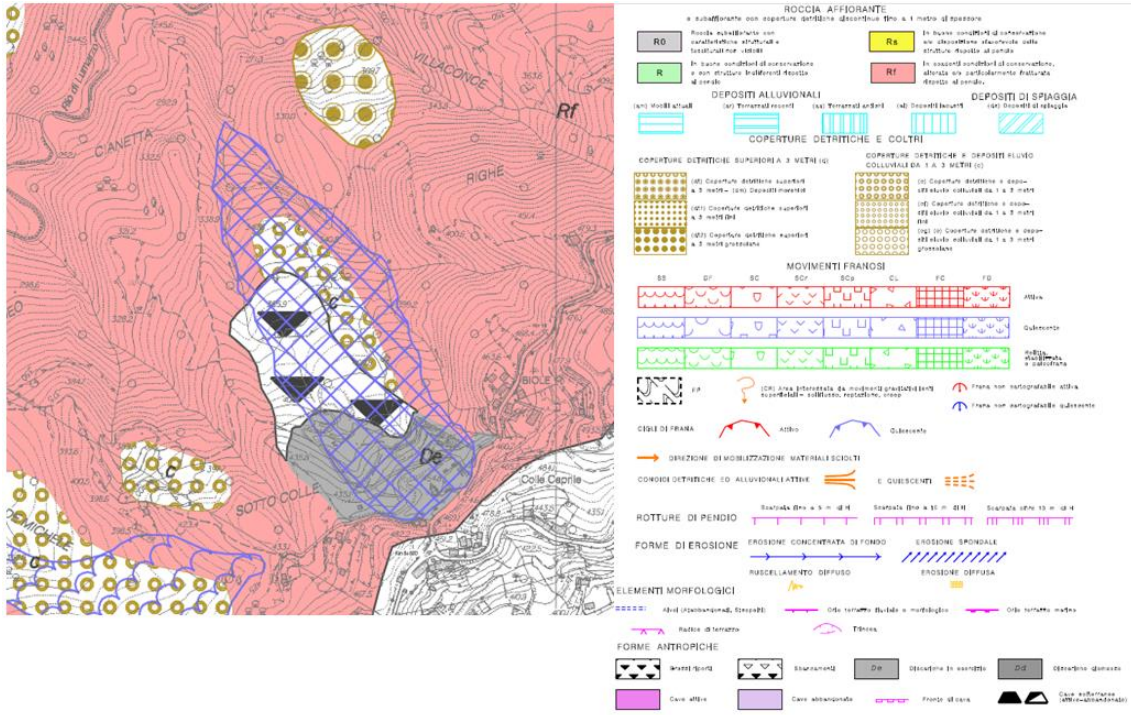
**Piano di bacino torrente Lavagna, stralcio della carta della suscettività al dissesto**  
 Piano di bacino vigente



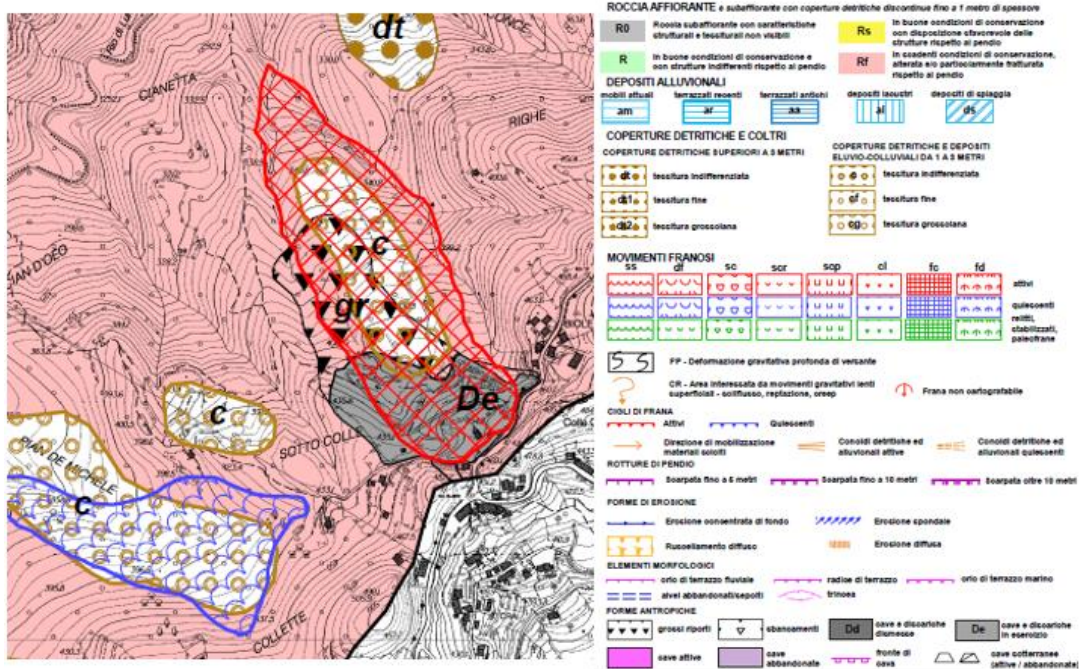
**Piano di bacino torrente Lavagna, stralcio della carta della suscettività al dissesto**  
 VARIANTE AL PIANO DI BACINO VIGENTE



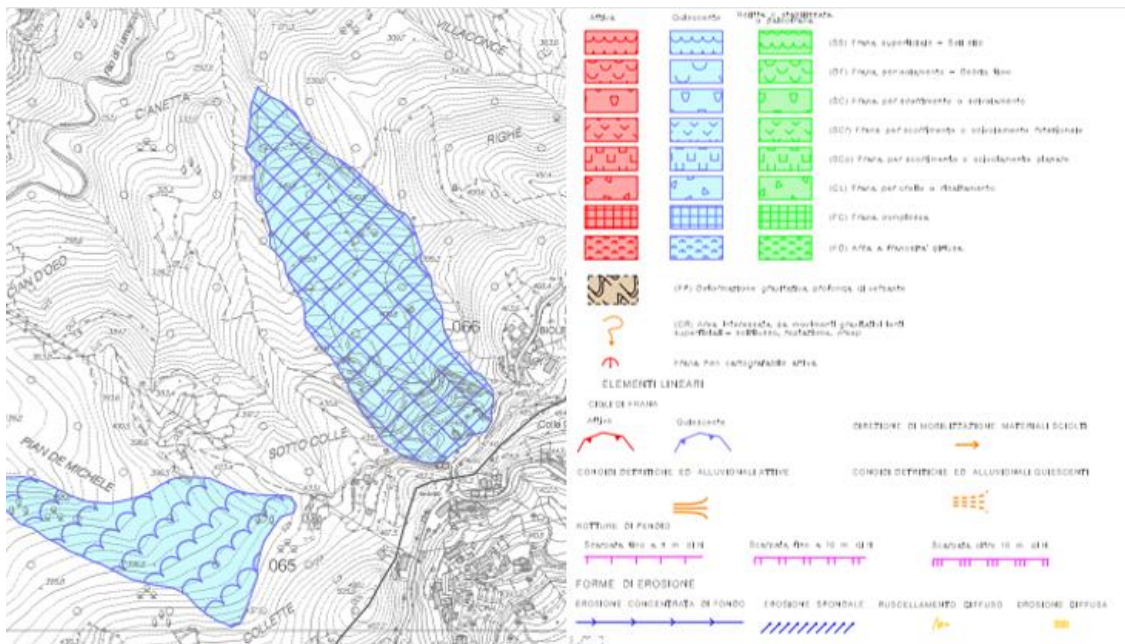
## Piano di bacino torrente Lavagna, stralcio della carta geomorfologica Piano di bacino vigente



## Piano di bacino torrente Lavagna, stralcio della carta geomorfologica VARIANTE AL PIANO DI BACINO VIGENTE



**Piano di bacino torrente Lavagna, stralcio della carta di franosità reale**  
Piano di bacino vigente



**Piano di bacino torrente Lavagna, stralcio della carta di franosità reale**  
VARIANTE AL PIANO DI BACINO VIGENTE

